



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Decreto trasferimento beni immobili ex art. 48, comma 3, lett. c) d.lgs. 159/2011

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO la Sentenza n. 835/2004 emessa il 16/12/2004 dal G.I.P. presso il tribunale di Lecce, divenuta definitiva in data 28/09/2011, con la quale è stata disposta in danno di LOPALCO Michele, nato a Taranto, il 28/05/1960, la confisca, tra l'altro, di un immobile sito in Taranto (Lama), via delle Azalee, censita in catasto, categoria A/7, classe 2, al foglio 296, particella 905, subalterno 1, già intestato allo stesso;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 835/2004 del 16/12/2004 disposto dal Tribunale di Lecce, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 14/06/2012, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Taranto ai numeri r.g.13438 e r.p.10705, contro Lopalco Michele nato a Taranto il 28/05/1960 ed altri;

VISTO che con nota prot. n.20795 in data 10/09/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota n. 21430, in data 17/09/2013, con la quale il Comune di Taranto ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo *"a soggetti svantaggiati ovvero per essere destinato ad altri fini di pubblico interesse/utilità"*;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 28 novembre 2013, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Taranto;

D E C R E T A

l'immobile sito in Taranto (Lama), via delle Azalee, identificato in catasto categoria A/7, classe 2, al foglio 296, particella 905, subalterno 1, sopra specificato, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Taranto, per essere destinato a finalità sociali.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Roma 27 Febbraio 2014

IL DIRETTORE
(Caruso)